



Due sedute
Il Consiglio
si riunirà
di nuovo oggi
A sinistra
il tunnel
del Gran San
Bernardo
per il quale
la Regione
ha
sottoscritto
azioni Sitrasb
A destra
il Parco
Gran Paradiso
I suoi confini
sono cambiati



CONSIGLIO REGIONALE. L'ANNUNCIO DI ROLLANDIN

I nuovi confini del Gran Paradiso ora sono realtà

Fine di un iter durato anni. Sono coinvolti Aymavilles, Cogne, Introd, Champorcher

GIANPAOLO CHARRÈRE
AOSTA

Cambiano i confini del Parco del Gran Paradiso. Lo ha annunciato ieri il presidente della Regione Augusto Rollandin, aprendo i lavori del Consiglio regionale. La Regione ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica.

Si chiude un percorso cominciato negli anni scorsi, e che riguarderà i Comuni di Aymavilles, Cogne, Introd e Champorcher. «E' il risultato di un complesso negoziato» ha detto Rollandin. La re-

visione delle aree protette manterrà quasi invariata la superficie totale (la diminuzione è dello 0,07 per cento). E' stato adottato il principio della compensazione territoriale; per una porzione che esce, un'altra deve entrare a far parte del Parco.

«Saranno incluse aree di particolare valenza naturalistica - ha detto ancora Rollandin - mentre vengono escluse aree urbanizzate e antropizzate di scarso valore ambientale». Ad Aymavilles, esce dal Parco l'abitato di Sylvenoire. A Cogne, la cava Pont de Laval, l'abitato di Buthier e l'area pic-

nic di Lillaz. A Introd, il nuovo confine non lambisce più l'abitato di Chevrère, mentre a Champorcher è stato rivisto il confine con il Parco del Mont Avic; non più rettilineo come è stato finora, ma lungo il circolo glaciale che sovrasta il lago Miserin tra Rosa dei Banchi e Bec Costazza.

E' stato seguito il principio generale di escludere le cave, le zone urbanizzate, utilizzando per i confini elementi certi, come le strade. «Abbiamo chiesto al ministero - ha detto ancora Rollandin - che la nuova perimetrazione del Parco sia specificata da una carto-

grafia di dettaglio in scala 1 a 5000, e non solo in scala 1 a 10.000. Questo perché - ha concluso Rollandin - le carte meno definite non consentono di accertare con precisione i limiti dell'area protetta».

Un Hospice al Beauregard

A fine marzo 2009 saranno finiti i collaudi dell'Hospice dell'ospedale Beauregard, la struttura per cure palliative destinate ai malati terminali. «I lavori sono conclusi e la struttura risulta arredata» ha detto l'assessore alla Sanità Albert Lanièce, rispondendo a un'interpellanza presentata dal gruppo di Vallée d'Aoste Vive-Renouveau. Le cure palliative, tra cui le terapie contro il dolore, sono quelle destinate a pazienti per i quali non esiste speranza di guarigione. «Il contenimento del dolore - ha detto ancora Lanièce - degli altri sintomi e delle problematiche psicologiche e sociali è di enorme importanza».

In Valle d'Aosta, ricorrono alle cure palliative circa 350 pazienti malati di tumore ogni anno. «La struttura del Beauregard - ha detto ancora Lanièce - prevede sette letti, così come previsto dagli standard nazionali per questo tipo di assistenza».

Ha detto Louvin: «Il problema è importante. Pensiamo che bisognerà pensare alla formazione del personale, soprattutto da un punto di vista psicologico. Mi riferisco in particolare agli infermieri. Ritengo

Guerra dei costi

La Cva in Cina a cercare turbine

La Compagnia Valdostana delle Acque guarda alle aziende cinesi per acquistare turbine, generatori e condotte forzate. Lo ha detto ieri il presidente della Regione Augusto Rollandin, rispondendo a un'interpellanza di Enrico Tibaldi (Pdl). Tecnici della Cva sono stati tre volte in Cina per valutare i prodotti. «Sono state visionate 5 aziende nel primo viaggio - ha detto Rollandin - e tre nel secondo. Nel terzo, si è ritornati su tre realtà che risultavano soddisfacenti in termini di standard produttivi». Rollandin ha detto che «nel 2007 e 2008, la Cva ha registrato una crescita rilevante dei prezzi di turbine e alternatori, in parte giustificata dal rialzo nei prezzi delle materie prime, ma anche dalla scarsa competitività tra fornitori». Proprio per questo è stato esplorato il mercato cinese. «Mi auguro che Cva mantenga il suo standard qualitativo - ha detto Tibaldi - anche perché non sempre le tecnologie cinesi sono performanti». Risposta di Rollandin: «Gli aspetti tecnici rientrano ampiamente negli standard richiesti».

- ha concluso Louvin - che sette letti possano essere pochi».

Legge costituzionale

Il Consiglio ha approvato all'unanimità una proposta di legge costituzionale, per chiedere che lo Statuto speciale non possa essere modificato senza intesa tra Stato e Regione.

La proposta che ieri ha ricevuto il via libera e comincia ora il suo percorso parlamentare prevede che Camera e Senato non possano modificare lo Statuto se non arriva il via libera di almeno due terzi del Consiglio regionale.

A marzo sarà pronto il reparto sanitario per le cure palliative ai malati terminali

Sottoscrizione Sitrasb

E' stato approvato all'unanimità anche l'aumento di capitale della società che gestisce il traforo del Gran San Bernardo. La decisione è stata presa per consentire i lavori di costruzione della «canna di sicurezza», la galleria di servizio che oggi è assente.

La società è al 63,5 per cento della Regione, per il resto della Sav, la società autostrade valdostane. Il capitale sociale salirà da otto a undici milioni di euro. L'aumento deliberato dal Consiglio regionale ammonta a un milione e 900 mila euro.

Restaurant la Châtelaine

ANTIPASTI:

- Lonzone su letto di insalata capriccio
- Selezione di prosciutti crudi con marmellate della casa
- Tartare di tonno con salsa ai frutti della passione
- Vol au vent à la Reine d'Angleterre

PRIMI:

- Risotto ai funghi porcini
- Crespella alla Castellana

SECONDI:

- Agnello al forno glassato con contorno di patate arrosto
- Filetto di porchetta alla romana

DOLCI ASSORTITI ALLA MAISON

Coperto, acqua, vino e caffè inclusi. (1 bott. ogni 3 persone)

Via Stazione, 71 - 11029 Vereds (AO)
Tel 0125-920936
www.lachatelaine.it info@lachatelaine.it

Sono gradite le prenotazioni

ANTIPASTI:

- Carpaccio di Fassone alla castellana con scaglie di grano e lamelle di Tartufo Bianco
- Millefoglie di pasta filo con mousse al gorgonzola e nido di verdure
- Zampone di Modena con fonduta delicata
- Salmone marinato alla Castellana

PRIMI:

- Tagliatelle ai funghi porcini con appetinosi di burro preme molato
- Risotto al "vin Blanc de Morgex et la Salle" metodo classico Sorberro

SECONDI:

- Sella di sanato all'Orloff con primme nature
- Costatine di capriolo au merchants des vins con nocchie trifolate

DOLCI:

- Assaggio di dolci della casa
- Bottiglia di Spumante

(cognac, caffè, vino - 1 bott. ogni 3 pers. una bottiglia di Spumante che viene servita con il dolce, la mousse bovide accompagnata da un aperitivo e il sorbetto, inclusi nel prezzo) - Aperitivo Amuse Bouche con Ballatine - Champagne escluso

Sono gradite le prenotazioni